

# COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

## VERBALE DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

**N. 19**

**Data: 24.02.2017**

**OGGETTO:** Nota di aggiornamento al **Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Periodo 2017/2019**(Art.170, comma 1, del Decreto Legislativo n° 267/2000). **Proposta al Consiglio**

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventiquattro, del mese di febbraio nella sala delle adunanze, convocata con avvisi informali, la Giunta Comunale si è riunita, con inizio dei lavori alle ore 10,30. Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
TARSITANO GIULIO	<b>Sindaco</b>	SI
GIGLIO RAFFAELE	<b>Vicesindaco</b>	SI
TERRANOVA NATALE	<b>Assessore</b>	SI
ARDIS PAOLO	<b>Assessore</b>	SI
IN CARICA N. 4	PRESENTI N. 4	ASSENTI N. =

Assume la presidenza il Sindaco, Avv. Giulio TARSITANO e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Generale Dott. Ferdinando Pirri .



## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che:**

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n°118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n°42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n°126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il Decreto Legislativo n°118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il Decreto Legislativo n°267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

**Richiamato** l’art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo n°267/2000, modificato dal Decreto Legislativo n°126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

**Richiamato** inoltre l’art. 170 del Decreto Legislativo n°267/2000, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n°126/2014, il quale testualmente recita:

#### **Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione*

*strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n°4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118, e successive modificazioni.*

*5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

*6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n°4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118, e successive modificazioni.*

*7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**Considerato** che il DUP è adottato dalla generalità degli enti locali per la prima volta nel 2016, con riferimento agli esercizi 2016 e successivi;

**Rilevato** che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2017;

**Preso** atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 è stato prorogato al 31 marzo 2017 riaffermando, quindi, l'orientamento, che consente agli enti di far confluire il percorso di formale approvazione del DUP nel percorso di approvazione del bilancio, evitando di dover affrontare due sessioni di bilancio nel giro di pochissimo tempo;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 27.12.2016 con la quale si procedeva all'approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P) per il periodo 2017-2019;

**Ravvisata** la necessità di apportare alcune variazioni al Documento Unico di Programmazione in quanto atto propedeutico al bilancio di previsione armonizzato, come da prospetto che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

(All. A)

**Visto** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al Decreto Legislativo n°118/2011;

**Visti:**

- il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 c.1. lett. b) punto1), D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.
- Il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e s.m.i.;

**Visto** il Decreto Legislativo n°118/2011 e ss. mm. e ii.;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime favorevole, palesemente resa per alzata di mano

## **DELIBERA**

- 1.** di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, la nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione per il periodo 2017/2019 come da allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 2.** di presentare la nota di aggiornamento del DUP al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;
- 3.** di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2017/2019 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Successivamente,

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Ravvisata la necessità di provvedere ad approvare la nota di aggiornamento al DUP 2017/2019, presupposto per l'adozione dello schema di Bilancio di Previsione 2017/2019;  
Visto l'art.134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267;  
Previa separata votazione unanime favorevole, palesemente resa per alzata di mano

## **DICHIARA**

il presente atto **immediatamente eseguibile.**

